



Ordinanza n. 179

Del, 29/12/04

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto Sindacale del 9 novembre 2011 prot. n. 40577)

VISTA la relazione del Comando di Polizia Municipale, redatta a seguito di sopralluogo, del 08.11.2005 al prot. n. 41750, dalla quale si rileva che i Sig.ri PAOLINO Diodata, nata a Capaccio (Sa) il 02.11.1966 e residente ad Albanella (Sa) alla via Sorvella, 42, in qualità di committente e PIROZZI Antonio, nato a Giugliano (Na) il 20.11.1941 e residente a Capaccio (Sa) alla via S.S. 18, 18, in qualità di proprietario, hanno posto in essere in località Capaccio Scalo, ad interessare un locale di mq. 68.00 circa, posto al piano terra di uno stabile, ubicato in Capaccio Scalo, alla Via Magna Graecia, 459, (foglio 23 pat.lla 76 sub 3), opere edilizie abusive;

VISTE le risultanze del sopralluogo dalle quali risulta che le opere realizzate abusivamente consistono in:

Cambio di destinazione d'uso del medesimo locale censito (urbanisticamente) come magazzino e locale deposito (C2) ed invece predisposto per l'apertura di un'attività commerciale di pizzeria.

Il cambio di destinazione d'uso dell'immobile si era concretizzato con la realizzazione delle seguenti opere interne:

- Installazione di una cella frigorifera;
- Installazione di un banco di lavoro;
- Installazione di un banco di lavoro refrigerato;
- Installazione di un forno circolare (diametro mt. 1.80 circa).

Si accertava, inoltre la realizzazione di opere esterne allo stabile, sprovviste di autorizzazioni, consistenti in:

- Installazione al lato Nord dello stabile di una canna fumaria ex novo, a sezione circolare, dalle seguenti dimensioni: Diametro di cm. 30.00 circa per un'altezza di mt. 7.00 circa.
- Realizzazione al lato ovest dello stabile (fronte Magna Graecia) di una pavimentazione in gres antiscivolo, dalle dimensioni di mq. 36.00 circa.

Le opere risultavano già complete e rifinite, mentre l'attività non risultava in esercizio.

### RILEVATO:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) Fasce di rispetto stradale (D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i.);
- c) sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.
- d) Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona B2 di media densità;

CONSIDERATO altresì che per la loro natura costituiscono opere destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità e sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO gli articoli 27 e 31 e 34 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

## ORDINA

Ai Sig.ri PAOLINO Diodata e PIROZZI Antonio, come in narrativa generalizzata, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

## CON DIFFIDA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

## INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

## DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili dell'abuso, PAOLINO Diodata e PIROZZI Antonio, innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

## COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;  
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del Settore  
Arch. Rodolfo SABELLI

